

# Transizioni / Transitions

## 02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

### XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
<b>Proponente</b>	Karl Krähmer <sup>1</sup> , Silvio Cristiano <sup>2</sup>
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	1 Dipartimento di Culture, Politica, Società, Università di Torino 2 Dipartimento di Architettura, Università di Firenze
<b>E-mail e recapito telefonico</b>	Karl Krähmer: <a href="mailto:karlbenjamin.kraehmer@unito.it">karlbenjamin.kraehmer@unito.it</a> , 3895818947 Silvio Cristiano: <a href="mailto:silvio.cristiano@unifi.it">silvio.cristiano@unifi.it</a>
<b>Titolo della sessione</b>	Reti globali oltre la crescita: tra urbanizzazione planetaria, ri-localizzazione e interconnessioni solidali
<b>Descrizione e (max 2500 caratteri)</b>	<p>La geografia delle nostre società e economie è caratterizzata da reti ed interconnessioni globali consolidate a partire dall'epoca coloniale e rafforzatesi con la globalizzazione degli ultimi decenni. L'espansione di queste reti di scambio, di informazioni, di migrazioni, turismo, commercio, è avvenuta e avviene spesso con modalità insostenibili e ingiuste come l'estrattivismo delle materie prime, lo scambio ecologico diseguale e l'urbanizzazione planetaria: è l'urbanizzazione stessa uno dei <i>driver</i> del subordinamento di territori a produzioni monoculturali per una domanda sempre in crescita, non semplicemente per soddisfare un aumento della popolazione, ma piuttosto per l'aumento di bisogni più o meno artificialmente "indotti" e per una dinamica di concentrazione della ricchezza diseguale.</p> <p>Le possibili transizioni che abbiamo di fronte saranno delle transizioni socio-economiche oltre un orizzonte di crescita illimitata. Non a caso sono molti gli orientamenti critici verso gli attuali modelli globalizzati di economia e società. Allo stesso tempo, però, c'è anche chi evidenzia i lati positivi delle interconnessioni</p>

globali e non solo in termini economici ma anche pensando al loro contributo alla diversità culturale, al contributo alla sicurezza alimentare, ecc.

Cerchiamo per questa sessione contributi che esplorano, teoricamente ed empiricamente, il significato delle reti globali in una prospettiva di de- e post-crescita, rispondendo a domande come le seguenti:

- In che misura una fase storica dopo la crescita implica un ri-dimensionamento delle reti globali e quanto per quali settori?
- Con quali conseguenze per il fenomeno urbano e per l'urbanizzazione planetaria?
- Quali ragioni, invece, per mantenere delle reti globali?
- Spesso le tecnologie, anche digitali o "green", si basano su delle sofisticate reti globali di scambio, p.es. per reperire materie prime o per l'assemblaggio con manodopera a basso costo. Che significa ciò per una transizione oltre la crescita? Può essere la tecnologia mai pensata come neutrale?
- Nei sistemi alimentari, sono spesso denunciati gli impatti negativi degli scambi globali, p.es. la deforestazione o la *de-peasantization*, dall'altra parte diversi studi mostrano che il commercio globale di cibo ha contribuito alla sicurezza alimentare. Quali implicazioni per scenari oltre la crescita?
- Quali pratiche e meccanismi potrebbero contribuire a modalità eque e sostenibili del 'superare l'urbanizzazione planetaria'?
- Possono esistere, e in che forme, reti globali di scambio 'solidali'?

**Eventuali  
Chair e  
discussant**

Inviare a: [ssg.transizioni2024@gmail.com](mailto:ssg.transizioni2024@gmail.com); [info@societastudigeografici.it](mailto:info@societastudigeografici.it)